

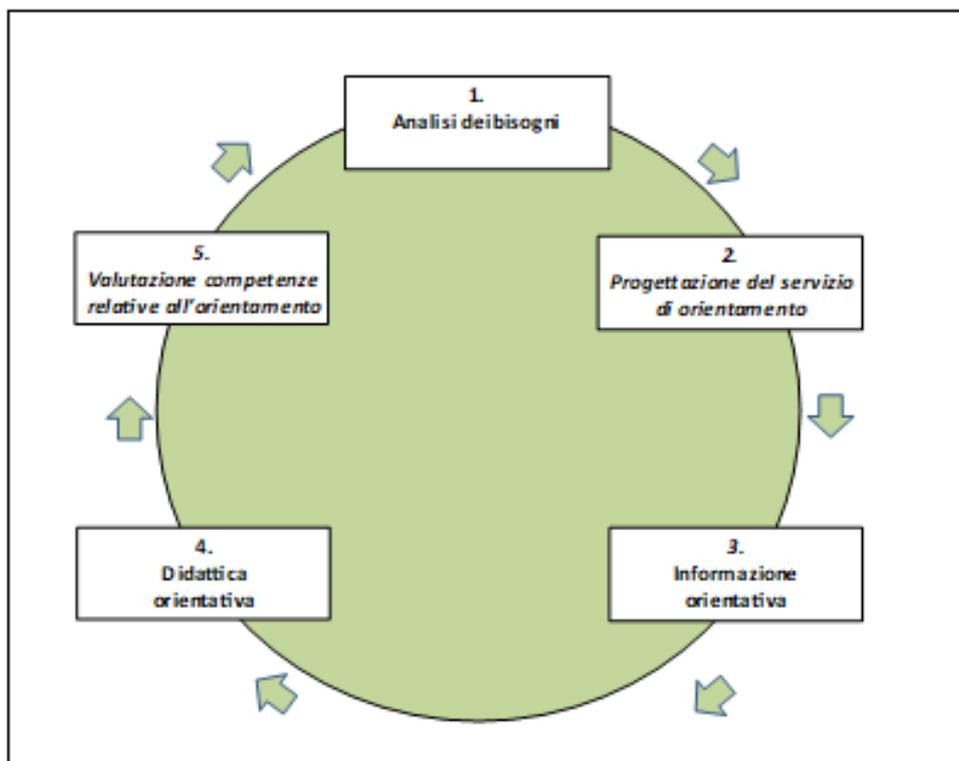
Il modello P.R.I.MO.

In premessa si è insistito molto sull'importanza della didattica orientativa che ciascuna disciplina deve adottare per sviluppare le competenze orientative degli studenti, ma si è anche ribadito che l'orientamento scolastico può/deve includere anche significative azioni progettate ad hoc per sostenere e legittimare il lavoro svolto dalle discipline, prevedendo momenti specifici di formazione, riflessione e autovalutazione da parte degli studenti.

Sulla base dell'analisi dell'esperienze realizzate e delle specificità di ciascuna scuola si è pensato di ricostruire in un processo tipo¹ sulla base delle attività emerse dalla pratica ordinaria e dai suggerimenti e indicazioni pervenute dai momenti di formazione e confronto realizzati durante il percorso di P.R.I.MO..

In sostanza il processo tipo può essere visto come una sorta di benchmark organizzativo che permette alle scuole di confrontarsi con un aspetto ideale e eventualmente attivarsi per migliorare il servizio inserendo, se serve, attività non ancora realizzate o adottando suggerimenti e buone prassi di scuole che le hanno realizzate e documentate. Il processo tipo può essere descritto in 5 fasi che si ripetono ciclicamente come rappresentato nel grafico seguente.

Le fasi del processo tipo



Ogni fase si articola in attività, ognuna delle quali produce un output per l'attività successiva. La struttura del processo è identica nei due gradi di istruzione (secondaria di 1° 2° grado) fatta eccezione

¹ Si intende dire che il processo-tipo sintetizza tutte le azioni che idealmente dovrebbe realizzare una scuola nel caso avesse tutte le risorse necessarie nel contesto in cui opera. Non significa nè che tutte le scuole di P.R.I.MO. hanno realizzato lo stesso processo-tipo, nè che chiunque volesse utilizzare l'approccio qui proposto deve seguire pedissequamente quanto indicato nel processo-tipo; più semplicemente significa che il processo tipo è un riferimento per chiunque voglia implementare l'approccio di P.R.I.MO. con le risorse che ha a disposizione in relazione alla mission che ogni scuola si è data. Ovviamente il processo tipo può offrire spunti ed opportunità per innescare progetti di miglioramento.

per la fase 4 le cui attività si differenzieranno in funzione della didattica prevista dagli ordinamenti e ovviamente dai bisogni formativi degli studenti che variano con l'età (PCTO).

Nello schema che segue viene dettagliato il processo tipo declinando ogni fase nelle principali attività che le definiscono evidenziando anche il concetto di continuità verticale dell'orientamento tra la secondari di 1° e 2° grado. Si intende per continuità verticale la prassi di condividere le fasi 1, 2 e 3 in modo di essere coerenti rispetto al contesto di riferimento (analisi dei bisogni di professioni, l'informazione orientativa e la progettazione delle attività che si realizzeranno (didattica orientativa), mentre per la fase 4 (didattica orientativa) è evidente che ci sia una differenziazione di contenuti (non di metodo) in quanto la secondaria di 2° grado dovrà garantire i PCTO e l'attività di tutoring (in specie nei professionali) e di accompagnamento al lavoro in base a quanto previsto dall'ordinamento,

PROCESSO TIPICO

1. Analizzare i bisogni di orientamento

- A. Quantificazione offerta formativa del contesto
- B. Quantificazione domanda: le professioni più richieste nel contesto di riferimento
- C. Analisi delle competenze richieste dal contesto

2. Progettare l'orientamento

- A. Progettare la presentazione dell'Offerta formativa
- B. Progettare materiale informativo
- C. Progettare eventi interni
- D. Progettare eventi esterni
- E. Progettare didattica curricolare orientativa

3. Informazione orientativa

- A. Implementare e aggiornare contenuti sito web
- B. Realizzare eventi interni
- C. Realizzare open day/ giornate dello orientamento
- D. Partecipare ad eventi esterni
- E. Informare docenti e studenti

4. Didattica orientativa

a. Secondaria di 1° grado

- A. Realizzare i moduli di didattica orientativa
- B. Erogare il servizio di Tutoring
- C. Realizzare visite esterne
- D. Attivare il counseling individuale

b. Secondaria di 2° grado

- A. Realizzare i moduli di didattica orientativa
- B. Erogare il servizio di tutoring
- C. Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento
- D. Attivare il counseling individuale per il riorientamento scolastico
- E. Attivare di accompagnamento e inserimento lavorativo

5. Valutazione delle competenze relative all'orientamento

- A. Valutare le competenze
- B. Il monitoraggio dell'orientamento
- C. Certificare le competenze